



www.fastferrovie.it

Segreteria Nazionale

Cara iscritta, caro iscritto

Il Congresso straordinario che si è svolto a Chianciano Terme nei giorni 15,16 e 17 marzo u.s. ha fatto un altro passo avanti nel percorso riorganizzativo del nostro sindacato.

Come di certo ricorderai, il Congresso del 1999 e la Conferenza Organizzativa del 2001 hanno rappresentato - per il nostro sindacato - due tappe fondamentali e determinanti della nostra scommessa per il futuro: accompagnare, sostenere e dare risposta ai bisogni di tutti i ferrovieri.

La lungimiranza di chi aveva saputo intuire la necessità e la ricchezza di impegnare il nostro sindacato (che sino ad allora rappresentava il solo settore macchina) in una nuova sfida nel variegato mondo sindacale italiano, attraverso l'assunzione della rappresentanza di TUTTI i lavoratori delle ferrovie, ha avuto conferma e conforto nel seppur breve percorso riorganizzativo interno: in soli sei anni abbiamo tragguardato l'obiettivo: dare significato e spessore politico al cambiamento storico intervenuto nel nostro sindacato di ferrovieri.

Questo avvenimento doveva essere reso evidente anche attraverso il cambiamento esterno: una nuova sigla che certificasse il nuovo impegno sindacale.

*I ferrovieri tutti hanno da oggi in poi un nuovo soggetto sindacale al quale fare riferimento: la **Fast - Ferrovie**, un sindacato professionale strutturalmente e politicamente più aderente alle finalità ed obiettivi della nostra Fast, la Federazione Autonoma Sindacati del Trasporto.*

*I delegati del Congresso della nuova **Fast-Ferrovie**, con il loro determinante contributo hanno dato al sindacato la piena consapevolezza della necessità del cambiamento e il valore aggiunto del saper testimoniare che questo sindacato ha saputo rinnovare le proprie energie per dedicare migliori e più puntuali risposte ai bisogni dei ferrovieri di tutte le società e imprese di trasporto ferroviario oggi presenti nel nostro Paese.*

Il rinnovo delle energie non può che essere il punto di partenza di nuovi impegni e di più significative presenze nel supporto alla nostra politica sindacale tramite tutti i nostri dirigenti, attivisti e attraverso il prezioso lavoro sul quotidiano dei rappresentanti RSU e RLS laddove i lavoratori ci chiedono di impegnare il sindacato: ad iniziare dal rinnovo del biennio economico del nostro contratto aziendale scaduto alla fine dell'anno scorso.

I delegati del Congresso in maniera inequivocabile hanno preteso il rispetto delle regole che a cominciare al nostro statuto ci siamo dati. Questi vincoli devono essere da stimolo per formare un gruppo dirigente in grado di rispondere alle

FAST - FERROVIE

complesse esigenze delle categorie altamente professionalizzate e affrontare con competenza argomenti come orario di lavoro, sicurezza sul lavoro e della circolazione ferroviaria.

Tutti quelli che hanno contribuito a raggiungere l'obiettivo raggiunto devono sentirsi ancor più motivati per il futuro, di un futuro sempre più incerto e difficile che richiede l'impegno di tutti; indipendentemente dal ruolo che il sindacato assegna di volta in volta a ciascuno di noi nel tempo e pronti dall'alto della passata esperienza, all'impegno nel comune interesse, quello di difendere rappresentare e sviluppare in sinergia con gli attuali responsabili la crescita e l'ammodernamento della struttura organizzativa sindacale del nostro sindacato.

Lo scenario socio-economico del nostro Paese e i sempre più numerosi e gravi avvenimenti sulle nostre ferrovie rappresentano in simbiosi una preoccupante tendenza verso il depauperamento delle condizioni del lavoro e il degrado della sicurezza sul lavoro.

Il nostro sindacato è convintamente presente e propositivo nel confronto tra la categoria sia attraverso l'azione di forte tutela dei diritti generali dei lavoratori, sia attraverso nuove forme di attenzione nei confronti dei ruoli professionali assegnati alle categorie maggiormente esposte ai rischi e alle conseguenze nefaste di una sicurezza sempre meno presente sui nostri binari.

Anticipare i bisogni e partecipare alle scelte dei lavoratori: questo è l'impegno che mi onoro di assumere con te, così come mi onoro di aver accettato con entusiasmo l'onere che mi ha assegnato il congresso di guidare il sindacato.

Fraterni saluti

Pietro Serbassi